

GESTIONE CASE LAVORATORI
Legge 14/2/1963 - n. 70

+++++

COOPERATIVA "SILP" 3-

+++++

PROGETTO PER LA COSTRUZIONE DI UN FABBRICATO SOCIALE
PROGRAMMA DI INTERVENTO N° 5

+++++

RELAZIONE

Per incarico della Cooperativa Edilizia "S.I.L.P." Sindacato Italiano Lavoratori Postelegrafonici in Brindisi; si è proceduto alla compilazione di un progetto per la realizzazione del fabbricato sociale.

Il detto fabbricato sorgerà al quartiere Palumbo.

Il suolo pari a 1095 mq. è già stato acquistato dalla Cooperativa.

La zona risulta lottizzata e convenzionata.

Con nota N° 00187 del 3 Agosto 1967 la Gestione Case per Lavoratori comunicava alla Cooperativa che il Consiglio di Amministrazione in data 14 Luglio stesso anno aveva ammesso al finanziamento la Cooperativa SILP 3 per la costruzione di n° 10 alloggi per complessivi vani 60 per un importo totale di L. 64.812.800 così riportati:

L.	53.212.500	per la costruzione
"	2.660.600	per l'attrezzatura dell'area
"	8.939.700	per compensi vari.

Il progetto fu redatto attenendosi alle norme dettate dal P.R. e dal R.E. del Comune di Brindisi.

Il progetto fu presentato per l'esame al Comune e fu approvato dalla C.E.C. il 20 Febbraio 1967.

Il Comando dei VV.FF. approvò il progetto medesimo in data 7 Febbraio 1967.

All'epoca delle due approvazioni l'elaborato era ancora intestato: "Proprietà Palumbo Giuseppina - fabbricato alla frazione Commenda - Via di Piano Regolatore".

Dopo l'approvazione la "Cooperativa S.I.L.P." perfezionò lo acquisto del suolo (in precedenza compromesso) con atto del Notaio Travaglini stipulato il 2/9/67 Rep. 68978 - Registrato il 9/9/1967 - N. 1919 Mod. II - Trascritto il 11/9/1967 N. 47423 e N. 43427.

Il progetto prevede la realizzazione di una palazzina di N° 6 piani.

Nel piano terreno verrà realizzato il portico, i locali caldaia e autoclave e i ripostigli. X

I cinque piani superiori verranno adibiti ad abitazione.

Si realizzeranno n° 2 (due) appartamenti a piano per un totale di dieci come previsto dal programma di intervento.

Il fabbricato verrà fondato su plinti che poggiano su pali.

La struttura sarà in cemento armato.

I muri di tamponatura saranno a π cassetta in tufo e laterizio.

Le facciate saranno parzialmente rivestite.

L'impianto termico è previsto a termosifone centralizzato.

L'approvvigionamento idrico verrà assicurato mediante allacciamento alla condotta dell'E.A.A.P.-

Data la natura altimetrica del terreno, e le quote stradali, per l'attrezzatura dell'area, si sono previsti lavori di riempimento.

Dott. Ing. Marina Vivarelli Scarascia